La vita autentica

Autore: Mario Spinelli
Fonte: Città Nuova

Vito Mancuso
Raffaello Cortina

È incontestabile che Vito Mancuso abbia raggiunto il successo letterario con *Disputa su Dio* (2009) scritto a quattro mani con Corrado Augias. Ma è pure vero che lì il teologo brianzolo si dimostrava distante – leggi: superiore – anni luce dal tuttologo di Repubblica quanto a preparazione, dialettica, serietà e credibilità in campo filosofico-religioso.

Con *Vita autentica* Mancuso conferma quell'impressione, raggiungendo da solo il top della classifica dei saggi più venduti. Alla domanda centrale del libro (chi è il vero uomo, cosa fonda una vita autentica?) l'autore risponde in modo chiaro e coerente, applicando la sua ricerca di una teologia "laica" non più all'attività conoscitiva, ma alla vita morale, alle scelte e ai comportamenti delle persone.

Il risultato è l'identificazione di una sorta di "santo" a-religioso (ma non nel senso di antireligioso), cioè di uomo virtuoso e autentico che è tale perché persegue la libertà, la fedeltà a sé stesso, la verità e la giustizia, accettando e vivendo in modo corretto e maturo anche la prova del dolore. Come a dire un vero cristiano "implicito" e sostanziale.

Restano i dubbi espressi anche per altri suoi testi sulla centralità di Cristo e del suo amore, sulla grazia, sulla salvezza. *La vita autentica*, comunque, è un valido strumento del dialogo (questa volta etico) fra cristianesimo e umanesimo, che si rivelano largamente coincidenti nei valori più alti e, appunto, autentici.

Per acquistare il libro clicca qui.